



Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

05 FEBBRAIO 2023

V DOMENICA TEMPO ORDINARIO



+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Salati e luminosi

Alla luce delle beatitudini, Matteo presenta tre immagini che tracciano i tratti che deve avere chi vuole seguire il Maestro.

Sale La prima immagine è quella del sale in cui, al senso ovvio di dare sapore ai cibi, si aggiunge quello di conservare e purificare. Fin dall'antichità, il sale costituiva l'elemento base di un fiorente commercio. All'epoca degli antichi Romani, si arrivò a pagare gli operai con il sale (da qui, il termine "salario"). Anche oggi, quando si vuole indicare l'eccessivo costo di qualcosa, si dice che è "salata".

Il sale però poi deve sciogliersi nel cibo, deve donarsi altrimenti è inutile. Il sale dà sapore: Il cristiano ha il sapore di Cristo quando, come sale, lo lascia sciogliere dentro di lui. Tu non sei il "miele del mondo", uno sdolcinato buonismo che rende tutto accettabile, ma sale che si scioglie nelle scelte familiari e sociali.

La terra è la vita di tutti i giorni: cosa vuol dire essere sale per questa terra? Aiutare le persone a trovare il valore a ciò che accade. Allora si è sale per la terra. Amico lettore insegna alle persone a riflettere su ciò che vivono, a farsi domande, ad ascoltare Dio che parla attraverso gli eventi. La parola "sapienza" viene dal latino "sapere" che vuol dire "assaggiare". Si diventa sapienti, quando si gusta, s'impara dalle esperienze.

Il sale impazzisce quando accogliamo con entusiasmo la sua Parola, ma poi non la mettiamo in pratica. Amico lettore, Matteo ti sta dicendo che se tu non vivi secondo le beatitudini, non servi a nulla. Il sale lo senti, lo percepisci, ma non lo vedi. Il sale non si vede, ma se manca, lo senti subito.

Luce *La seconda immagine è quella della luce. La luce, la lampada a olio, per una povera casa palestinese era tutto. Dio è una parola sanscrita che vuol dire luce. La luce è abbinata alla vita: Venire alla luce o dare alla luce significa nascere. «La luce splende nelle tenebre» (1 Gv 1,5). Dio è luce: una delle più belle definizioni di Dio ma anche noi lo siamo. L'uomo è luce, senza dubbio una delle più belle definizioni dell'uomo. E' bello sapere che non dobbiamo sforzarci di essere luce, lo siamo già. La candela accesa, farà necessariamente luce, non deve sforzarsi. Il discepolo che respira Dio, naturalmente sarà luce.*

Siamo luce del mondo. Non per qualcuno, ma per tutti. E' un compito dal sapore universale. C'è un annuncio da portare a tutti. Anche Paolo nelle sue lettere dirà che i cristiani devo splendere come astri nel mondo (Fil 2, 15) e che «sono luce nel Signore», dopo essere stati tratti dalle tenebre (Ef 5,8). Ti sei soffermato sui due verbi? "Siete il sale, siete la luce", non sono degli imperativi ("dovete essere") ma degli indicativi: è una condizione che è già presente in te. Tu puoi vivere così, è nelle tue possibilità. Tu sei questo: sei luce chiamato a illuminare.

La fisica quantistica ci insegna che tutto è luce, energia. L'universo sembra materia e invece è luce. L'uomo sembra materia ma è luce. Dobbiamo dire agli uomini che sono luce, hanno uno Spirito che vuol manifestarsi. Il volto di Madre Teresa, pieno di rughe, lasciava trasparire luce, il volto di Dio. Fai vivere tutta l'energia che hai dentro: risplendi, illumina questo mondo con la tua luce. Devi portare luce lì dove non c'è, fai vedere alle persone quanto loro siano belle. Ci sono persone che non sanno quant'è importante che ci siano, quanto faccia bene anche solo vederli, quanto sia di conforto il loro sorriso, la loro vicinanza. Ci sono persone che non sanno di essere un dono. Se glielo dicessi, lo vedrebbero anche loro e si renderebbero conto di ciò che sono: persone belle.

Lampada *Il discepolo è luce ma anche lampada, è invitato a vivere la sua identità. Matteo ci vuole suggerire che, attraverso i suoi discepoli, il vangelo può giungere al mondo ancora oggi.*

Per la prima volta in Matteo, Dio è presentato come "Padre" che nella cultura ebraica è chi dà la vita. L'appellativo «Padre vostro che è nei cieli» è caratteristico di Matteo e rappresenta un tipico modo ebraico di rivolgersi a Dio nella preghiera.

La luce deve essere posta sul candelabro e non sotto il moggio (era il recipiente che si adoperava per misurare o conservare il grano). Amico lettore, il tuo modo di vivere deve essere visibile, lo devono vedere tutti perché sia una possibilità per tutti.

Matteo, il più moralista tra gli evangelisti, richiama il tema delle "opere buone". Quando tu segui come unica regola di vita l'amore, allora sei luce e sale per chi t'incontra. Quando l'uomo ama, diventa luce, lampada ai passi di molti.

Paura *La vera domanda è: perché abbiamo paura di accendere la luce? Perché non vogliamo vedere che cosa si nasconde nel nostro buio. In fin dei conti è forse questo il vero motivo che non ci fa mai mettere la luce al posto giusto. Ecco perché preferiamo che la fede rimanga in un cassetto perché se fosse messa in alto saremmo costretti a fare i conti con cose con cui non vogliamo fare i conti. La verità è bene che sia confinata nei discorsi generalizzati e astratti perché se fosse applicata su di noi, saremmo costretti a cambiare.*

La bella notizia di questa domenica? Siamo salati e luminosi, possiamo testimoniare che vivere con Lui o senza di Lui non è la stessa cosa!

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 5 Febbraio Quinta domenica tempo ordinario. GIORNATA PER LA VITA** (vendita primule e possibilità di firmare per i diritti dei bambini riconosciuti presso l'Unesco) Alle 11.15 celebrazione del Battesimo di Anna Donà Redolfi
- **Lunedì 6** Segreteria Collaborazione Pastorale a Sambughè
- **Martedì 7** alle 20.30 corso formativo per catechiste a Mogliano
- **Mercoledì 8 Febbraio** alle 9.00 celebrazione della **festa del Malato**, con la possibilità dell'Unzione degli Infermi.
- **Mercoledì sera** Vangelo nelle Case e Giovani della GMG
- **Giovedì** Messa e adorazione eucaristica fino alle 21.30
- **Sabato e Domenica 11 e 12** Ritiro delle Famiglie "le 2 miglia"
- **Domenica 12 Febbraio Sesta domenica tempo ordinario.**

Ricordiamo:

- ❖ Battesimi comunitari: 5 Marzo; 8/10 Aprile, 7 Maggio, 4 Giugno (ogni informazione in canonica)

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consocio, Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 05 Febbraio 2023 S.Agata	08,00	
	09,30	*Carnio Bruno e figlio Nicola *Battistella Romeo, Cecilia, Longino e Desiderio *Gloria Simonato
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: Def.Massarotto Def. Pastres Giuseppe
	11,15	*De Pieri Carla
	18,30	*Stefano Bonato e Giorgio Falcin *Cattarin Duilio e Galvan Gina
Lunedì 06 Febbraio <i>SS. Paolo Miki e Comp</i>	18,30	*Raju Mutumuni
Martedì 07 Febbraio	18,30	<i>In Santuario a Bonisiolo:</i> *Codato Maria
Mercoledì 08 Febbraio <i>S. Girolamo Emiliani</i>	09,00	Festa del Malato con Unzione degli Infermi
Giovedì 09 Febbraio <i>S. Apollonia</i>	18,30	Adorazione fino alle 21,00:
Venerdì 10 Febbraio <i>S. Scolastica</i>	18,30	<i>In Santuario a Bonisiolo:</i>
Sabato 11 Febbraio <i>B.V.M. di Lourdes</i>	18,30	*Giuseppe Antoniel *Codato Roberto *Palù Anna e Fernanda *Miglioranza Amedeo e Marcon Regina
Domenica 12 Febbraio 2023 VI Domenica Tempo Ordinario <i>S. Damiano</i>	08.00	*Diarno Pietro e Moino Celestina
	09.30	
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Tarsilla e Gustavo Marcolin e Clara e Leo Zanella *Chiarato Ada e Nino Bonan
	11.15	
	18.30	*Zampese Elisa

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili!
Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, **entro il mercoledì mattina**

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
